



CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE di TRENTO

composta dai Magistrati:

Anna Maria Rita LENTINI	Presidente
Tullio FERRARI	Consigliere (Relatore)
Marilisa BELTRAME	Consigliere
Gianfranco BERNABEI	Consigliere (Relatore)
Carmine PEPE	Referendario

VISTI gli artt. 81, 97, 100, comma 2, 117 e 119 della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 79, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 di approvazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305 e successive modificazioni, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'istituzione delle Sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento n. 14 del 2000 per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, come

modificato, da ultimo, dalla delibera n. 111/CP/2023 del 14 aprile 2023 (versione aggiornata n. 1-2023);

VISTO, in particolare, l'art. 2-bis del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, introdotto dall'art. 1 del d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113, concernente *“Competenze della Corte di conti in materia di contratti collettivi del personale”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (TUPI) e, in particolare, il Titolo III rubricato *“Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale”*;

VISTA la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m., concernente *“Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento”*;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., concernente *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”*;

VISTA la legge provinciale 8 agosto 2023, n. 9, concernente *“Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025”*, in particolare l'art. 10, c. 3 che ha aggiunto il c. 6-bis all'art. 12 della l.p. n. 22/2021 con il quale sono state stanziare le prime risorse per la contrattazione provinciale in ordine al rinnovo dei CCPL 2022-2024;

VISTA la legge provinciale 13 marzo 2024, n. 3 concernente *“Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2024 – 2026”*;

VISTA la delibera delle Sezioni riunite in sede di controllo n. 7/SSRRCO/CCN/2022 e la delibera delle Sezioni riunite in sede referente n. 17/RE/DEL/98

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1829 del 6 ottobre 2023 con la quale sono state fornite le prime direttive all'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (A.P.Ra.N.) per l'avvio del confronto con le Organizzazioni sindacali rappresentative nelle distinte aree negoziali dei Comparti di contrattazione provinciale in ordine al rinnovo della parte economica dei CCPL per il triennio contrattuale 2022-2024, sulla base di un precedente protocollo d'intesa di data 18 luglio 2023;

VISTA la delibera della Giunta provinciale n. 305 del 13 marzo 2024, con la quale sono state ripartite tra i comparti e le diverse aree negoziali le risorse rese disponibili dall'art. 10, c. 3, l.p. 8 agosto 2023, n. 9 e dall'art. 4 l.p. 13 marzo 2024, n. 3 e sono state impartite le direttive all'A.P.Ra.N. per la sottoscrizione degli accordi stralcio;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 421 del 28 marzo 2024, avente ad oggetto *“Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2024-2026, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 440 del 5 aprile 2024, avente ad oggetto *“Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva delle ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale delle distinte aree negoziali del Comparto Autonomie locali, siglate dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 27 marzo 2024.”*;

RILEVATO che la citata deliberazione n. 440/2024 subordina la sottoscrizione del testo concordato alla previa certificazione positiva da parte della Sezione di controllo della Corte dei conti di Trento;

VISTA la nota del Presidente dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale (A.P.Ra.N.) prot. n. 0027/2024/268811/2-2023-5 del 8 aprile 2024, acquisita al prot. Corte dei conti n. 934 del 9 aprile 2024, con la quale sono state trasmesse le ipotesi di accordo siglate dall'Agenzia e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative in data 27 marzo 2024, nonché le relative relazioni tecniche di accompagnamento, per la prescritta certificazione da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

DATO ATTO che la documentazione inviata dall'A.P.Ra.N., con nota prot. n. 0027/2024/268811/2-2023-5 del 8 aprile 2024 e nota prot. n. 0027/2024/307449/2-2023-5 del 19 aprile 2024, consentono di ritenere attendibile la metodologia di quantificazione dei costi derivanti dalle ipotesi di accordo siglate in data 27 marzo 2024 ed ora all'esame della Sezione;

DATO ATTO, infine, della compatibilità dei costi derivanti dalle ipotesi di accordo con le risorse rese disponibili a seguito dell'approvazione dell'art. 10, c. 3, l.p. 8 agosto 2023, n. 9 e dell'art. 4, c. 1, l.p. 13 marzo 2024, n. 3, nonché con quelle già rese disponibili nel bilancio di previsione 2024-2026 del Consiglio provinciale;

VISTA l'ordinanza n. 20/2024 del 10 aprile 2024, con la quale il Presidente della Sezione ha assegnato le funzioni dell'attività di controllo finalizzata alla certificazione delle ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale delle distinte aree negoziali del Comparto Autonomie locali, siglate dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 27 marzo 2024, al Cons. Tullio Ferrari e al Cons. Gianfranco Bernabei;

VISTA l'ordinanza n. 21/2024 del 19 aprile 2024 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il Collegio per l'odierna camera di consiglio;

UDITI i magistrati relatori, Cons. Tullio Ferrari e Cons. Gianfranco Bernabei ed esaminata la documentazione agli atti:

DELIBERA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-bis del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, come introdotto dal d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113, e dell'art. 11, c. 4, lett. f), della l. 15 marzo 1997, n. 59, nonché dell'art. 47 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la positiva certificazione dell'attendibilità dei costi e della loro compatibilità finanziaria ed economica con le risorse disponibili nel bilancio della Provincia autonoma di Trento *“delle ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale delle distinte aree negoziali del Comparto Autonomie locali, siglate dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 27 marzo 2024”* (area del personale non dirigenziale, area del personale con qualifica di direttore, area della dirigenza e segretari comunali), fatte salve le osservazioni e quanto illustrato negli uniti rapporti di certificazione, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione, a cura della Segreteria, al Presidente dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale della Provincia autonoma di Trento, per il seguito di competenza, anche ai fini della pubblicazione sul sito dell'Agenzia e degli enti interessati.

Così deciso in Trento, nella camera di consiglio del 22 aprile 2024.

I Relatori

Cons. Tullio FERRARI

Il Presidente

Pres. Anna Maria Rita LENTINI

Cons. Gianfranco BERNABEI

Depositata in segreteria

Il Dirigente

Dott. Aldo PAOLICELLI

RAPPORTO DI CERTIFICAZIONE

Ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale del Comparto Autonomie locali – Area del personale delle categorie - siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 27 marzo 2024.

1. L'ipotesi di accordo in esame è stata trasmessa con nota a firma del Presidente dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziabile della Provincia autonoma di Trento (di seguito per brevità indicata come A.P.Ra.N.) prot. n. 0027/2024/268811/2-2023-5 del 8 aprile 2024, acquisita al prot. di questa Sezione n. 934 del 9 aprile 2024.

Unitamente al testo dell'ipotesi di accordo, siglata in data 27 marzo 2024, sono state trasmesse:

- quattro relazioni tecniche di accompagnamento;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1829 del 6 ottobre 2023, che impartisce le prime direttive all' A.P.Ra.N. in ordine al rinnovo della parte economica dei CCPL2022-2024;
- l'intesa tecnica del 30 ottobre 2023 per l'adeguamento degli stipendi tabellari in conformità alle percentuali di incremento concordate nel protocollo di intesa del 18 luglio 2023;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 305 del 13 marzo 2024 che ripartisce tra comparti ed aree negoziali le risorse rese disponibili dall'art. 10, c. 3, l.p. 8 agosto 2023, n. 9 e dall'art. 4 l.p. 13 marzo 2024, n. 3 e impartisce le direttive all' A.P.Ra.N. per la sottoscrizione degli accordi stralcio;
- la nota del Consorzio dei Comuni trentini del 21 marzo 2024 di comunicazione della condivisione da parte del Consiglio di amministrazione delle direttive emanate dalla Giunta provinciale;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 421 del 28 marzo 2024 di variazioni al documento tecnico di accompagnamento, al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2024-2026;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 440 del 05 aprile 2024 di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva delle ipotesi di accordo di data 27 marzo 2024 per il personale del Comparto AA.LL.;
- la nota del Consorzio dei Comuni trentini del 4 aprile 2024 di comunicazione dell'avvenuta autorizzazione da parte del Consiglio di amministrazione alla

sottoscrizione delle ipotesi di accordo stralcio e di invio delle relazioni tecniche di accompagnamento;

- la nota dell’Unione Provinciale Istituzioni per l’Assistenza (UPIPA) del 4 aprile 2024 di trasmissione del verbale del Comitato di Settore del 27 marzo 2024 accompagnato dalle relazioni tecniche per il personale dipendente dalle Aziende pubbliche di servizi alla persona;
- la nota del Consiglio della Provincia autonoma di Trento del 4 aprile 2024 di trasmissione del verbale di deliberazione n. 29/2024 dell’Ufficio di Presidenza accompagnato dalle relazioni tecniche alle ipotesi di accordo stralcio per il personale dipendente del Consiglio provinciale.

2. In via preliminare, si rileva che la nota di trasmissione dell’accordo in oggetto evidenzia che l’invio viene effettuato ai fini della certificazione prevista dall’art. 2-bis del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305.

In linea con le disposizioni sopra richiamate, la deliberazione della Giunta provinciale n. 440 del 5 aprile 2024, di autorizzazione alla sottoscrizione delle ipotesi di accordo dispone, al punto 1 *“di autorizzare l’Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale, ai sensi dell’art. 60, comma 2, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, per le motivazioni esposte in premessa, alla sottoscrizione definitiva dei testi concordati dall’Agenzia stessa con le Organizzazioni sindacali in data 27 marzo 2024 ed allegati quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, concernenti l’attribuzione degli incrementi stipendiali dall’1 gennaio 2024 per il personale delle distinte aree negoziali del Comparto Autonomie locali (area del personale non dirigenziale, area del personale con qualifica di direttore, area della dirigenza e segretari comunali), previa certificazione positiva da parte della sezione di controllo della Corte dei conti di Trento.”*

3. Lo scrutinio di questa Sezione di controllo ha ad oggetto esclusivamente l’accordo in esame che prevede il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, siglato dall’A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative. Più precisamente il presente accordo, ai sensi dell’art. 1, si applica a tutto il personale del comparto Autonomie locali – area non dirigenziale – di cui all’art. 2, c. 1, punto 3), dell’accordo collettivo provinciale quadro sui comparti di contrattazione collettiva del 25 settembre 2003, dipendente degli enti destinatari della contrattazione collettiva provinciale in base all’art. 54, l.p. 3 aprile 1997, n. 7. Si applica inoltre al personale del Consiglio provinciale e a quello provinciale messo a disposizione degli enti strumentali e/o società e/o fondazioni costituite dalla Provincia.

Si evidenzia a tal riguardo che la certificazione resa in questa sede non produce alcun effetto né implica alcuna valutazione di compatibilità finanziaria delle previsioni contrattuali contenute in pregressi accordi, che non siano stati sottoposti a certificazione del giudice contabile.

4. Nel merito l'art. 3 prevede che gli importi annui lordi degli stipendi tabellari siano incrementati, alla data del 1° gennaio 2024, delle misure mensili lorde, per tredici mensilità, indicate nella tabella 1), allegata all'accordo, e che ad essi sia conglobata l'indennità di vacanza contrattuale in godimento nelle misure previste a partire dal 1° luglio 2022.

L'art. 4 prevede che gli importi annui lordi degli stipendi tabellari del personale provinciale inquadrato nelle qualifiche forestali siano incrementati, alla data del 1° gennaio 2024, delle misure mensili lorde, per tredici mensilità, indicate nella tabella 3), allegata all'accordo, e che ad essi sia conglobata l'indennità di vacanza contrattuale in godimento nelle misure previste a partire dal 1° luglio 2022. È prevista infine la rideterminazione nelle misure stabilite nella tabella 4) della voce "incremento stipendio tabellare" in godimento alle qualifiche di luogotenente forestale e luogotenente forestale carica speciale.

5. Con deliberazione n. 1829 del 6 ottobre 2023 la Giunta provinciale ha impartito le direttive all'A.P.Ra.N. per l'avvio del confronto con le Organizzazioni sindacali rappresentative in ordine al rinnovo della parte economica dei CCPL per il triennio contrattuale 2022-2024.

Una prima destinazione di risorse contrattuali per il rinnovo dei CCPL 2022-2024 è stata operata dall'art. 10, comma 3, della legge provinciale 8 agosto 2023, n. 9 (legge di assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025), che ha aggiunto il seguente comma 6-bis all'art. 12 della l.p. n. 22/2021: *"6-bis. Per il rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro 2022-2024 del personale degli enti a cui si applica la contrattazione collettiva provinciale in base all'articolo 54 della legge sul personale della Provincia 1997, nonché per il personale delle scuole dell'infanzia equiparate e dei centri di formazione professionale, la Provincia destina, con successivi provvedimenti legislativi, le somme assegnate alla medesima con disposizione legislativa statale che non hanno destinazione vincolata e ulteriori somme, fino a concorrenza delle risorse individuate con l'obiettivo di dare attuazione al Protocollo d'intesa per il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro 2022-2024 del personale del sistema pubblico provinciale, sottoscritto in data 18 luglio 2023. Nelle more dell'adozione di ulteriori provvedimenti legislativi, la Provincia destina all'incremento delle retribuzioni del personale considerato da questo comma un importo complessivo pari a 15 milioni di euro nel 2023 e a 5 milioni di euro a decorrere dal 2024."*

6. Con la successiva deliberazione n. 305 del 13 marzo 2024, la Giunta provinciale ha impartito le direttive all'A.P.Ra.N., nonché assegnato le risorse per la stipulazione degli accordi

per il personale delle distinte aree negoziali del comparto autonomie locali per un importo complessivo di euro 38.247.000,00 come dettagliato nella tabella sotto riportata.

Tabella 1 – Ripartizione risorse

Area negoziale	Importo
Area del personale non dirigenziale	35.078.000,00
Area del personale con qualifica di direttore	974.000,00
Area della dirigenza e segretari comunali	2.195.000,00
Totale	38.247.000,00

Le disponibilità per tale contrattazione sono state individuate nelle risorse stanziare dall'art. 10, c. 3, l.p. 8 agosto 2023, n. 9 e dall'art. 4, c. 1, l.p. 13 marzo 2024, n. 3. Con deliberazione n. 421 del 28 marzo 2024 la Giunta provinciale ha pertanto provveduto al prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie, apportando le variazioni ai capitoli di spesa sotto riportate per le annualità 2024, 2025 e 2026¹.

Tabella 2 – Variazioni dei capitoli di spesa

Missione	Prog.	Macro-	Capitolo	Var. 2024	Var. 2025	Var. 2026
9	5	104	806000	77.229,40	77.229,40	77.229,40
9	5	104	806020	47.270,00	47.270,00	47.270,00
5	2	104	353350	40.293,60	40.293,60	40.293,60
5	2	104	353400	16.821,60	16.821,60	16.821,60
5	2	104	353410	20.146,80	20.146,80	20.146,80
4	4	104	312000-002	124.238,60	124.238,60	124.238,60
18	1	106	203000	12.774.000,00	12.774.000,00	12.774.000,00
18	1	104	206500-001	1.706.000,00	1.706.000,00	1.706.000,00
13	1	104	442000	9.795.000,00	9.795.000,00	9.795.000,00
1	10	101	959510-005	9.707.191,20	9.707.191,20	9.707.191,20
1	10	101	959501-005	3.162.940,20	3.162.940,20	3.162.940,20
1	10	102	959502-005	863.868,60	863.868,60	863.868,60
13	1	104	441000-	160.000	160.000	160.000
Totale				38.495.000,00	38.495.000,00	38.495.000,00

7. Con riferimento al Consiglio provinciale le disponibilità sono state individuate nell'ambito del bilancio di previsione 2024-2026 ed in particolare nei sottoelencati programmi e capitoli della missione 01 (Servizi istituzionali e generali, di gestione):

programma 1 (Organi istituzionali), capitoli da 10150 a 10157

programma 2 (Segreteria generale), capitoli da 10330 a 10337

programma 3 (Gestione economica...), capitoli da 10360 a 10367

¹ La variazione include ai capitoli 206500-001 442000 959510-005 le risorse, pari ad euro 248.000,00, rese disponibili per il rinnovo del CCPL 2022-2024 del comparto ricerca non oggetto delle ipotesi di accordo sottoscritte in data 27 marzo 2024.

programma 8 (Statistica e sistemi informativi), capitoli da 10650 a 10657

programma 10 (Risorse umane), capitoli da 10400 a 10409.

Il quadro complessivo delle risorse è quindi individuabile nelle disponibilità finanziarie derivanti dalla differenza tra gli stanziamenti di bilancio per gli anni 2024, 2025 e 2026 (pari rispettivamente a 5.968.000,00, 5.729.000,00 e 5.799.000,00) e la proiezione, al 31 dicembre 2024, pari ad euro 5.306.484,00², della spesa strutturale per tutto il personale delle distinte aree negoziali, al netto degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali in esame.

8. Con deliberazione n. 440 del 5 aprile 2024 la Giunta provinciale ha autorizzato la sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale delle distinte aree negoziali del Comparto Autonomie locali, siglate dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 27 marzo 2024.

9. Al fine di verificare la compatibilità, sotto il profilo finanziario, dell'ipotesi di contratto in esame, la tabella seguente mette a confronto le risorse stanziare con gli oneri derivanti dall'ipotesi di accordo. Per il calcolo di questi ultimi rileva l'art. 60, c. 4-bis, l.p. n. 7/1997, il quale prevede che *"la quantificazione dei costi dei contratti collettivi del personale degli enti a cui si applica la contrattazione collettiva provinciale in base all'articolo 54 è effettuata con riferimento al personale in servizio il 31 dicembre dell'anno che precede il triennio contrattuale di riferimento"*.

Tabella 3 – Risorse e impieghi Comparto Autonomie locali – Area non dirigenziale

Voce	Provincia (compreso il personale delle qualifiche forestali)	Enti strumentali	Comuni e Comunità	APSP	Totale complessivo
Risorse stanziare con delibera G.P. n. 305/2024 per il Comparto Autonomie locali - area non dirigenziale	11.745.000,00	280.000,00	13.585.000,00	9.468.000,00	35.078.000,00
Numero dei dipendenti al 31 dicembre 2021	4.042,32	104,08	5.358,94	4.112,25	13.617,59

² A seguito di richiesta di chiarimenti acquisita al prot. Corte dei conti n. 956 del 16 aprile 2024, il Consiglio provinciale ha specificato che la spesa di personale 2024 è stata stimata sommando le seguenti voci: euro 4.043.984,00 come proiezione al 31 dicembre 2024 della somma, pari ad euro 933.227,17, impegnata fino a marzo 2024; euro 468.000,00 quali fondo Foreg quota obiettivi generali e obiettivi specifici, fondo indennità area direttiva e per particolari attività, altre indennità per il personale, incrementi accordo di settore sottoscritto in data 23 novembre 2023 e fondo retribuzione di risultato per il personale dirigente e direttore; euro 359.500,00 quali costo per nuovo personale in comando; euro 30.000,00 per incremento valore del buono pasto ad euro 7,00 giornalieri; euro 405.000,00 quali costo potenziale per nuove assunzioni entro l'anno.

Voce	Provincia (compreso il personale delle qualifiche forestali)	Enti strumentali	Comuni e Comunità	APSP	Totale complessivo
Costo complessivo per 13 mensilità lordo oneri dell'ipotesi d'accordo	10.423.339,27	266.981,93	13.010.380,36	9.137.000,49	32.837.702,04
Avanzo	1.321.660,73	13.018,07	574.619,64	330.999,51	2.240.297,96

Con particolare riferimento all'avanzo di euro 1.321.660,73, relativo al rinnovo del contratto per i dipendenti della Provincia autonoma di Trento, si sottolinea che tale importo è comprensivo delle risorse da destinare alla contrattazione per il personale del Corpo permanente dei Vigili del fuoco. In riferimento al Consiglio provinciale il numero dei dipendenti in servizio al 31 dicembre 2021 risulta pari a 69 unità equivalenti. La tabella seguente mette a confronto le risorse stanziare nel bilancio preventivo 2024-2026 del Consiglio provinciale (rif. del. n. 8 dell'11 luglio 2023) con gli oneri derivanti dall'ipotesi di accordo.

Tabella 4 – Risorse e impieghi personale Consiglio provinciale – area non dirigenziale

Voce	2024	2025	2026	Totale complessivo
Disponibilità finanziarie derivanti dalla differenza tra gli stanziamenti di bilancio e la proiezione di spesa del personale 2024 al netto del rinnovo contrattuale (A)	661.516,00	422.516,00	492.516,00	1.576.548,00
Oneri derivanti dal rinnovo del CCPL 2022-2024 delle altre aree negoziali (B)	50.775,00	50.775,00	50.775,00	152.325,00
Costo complessivo per 13 mensilità lordo oneri dell'ipotesi d'accordo del personale dell'area non dirigenziale (C)	176.780,00	176.780,00	176.780,00	530.340,00
Avanzo (D) = (A-B-C)	433.961,00	194.961,00	264.961,00	893.883,00

Nel costo sono compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente, indicati nelle relazioni tecniche di accompagnamento nella misura del 38,40%, eccezion fatta per le Aziende pubbliche di servizi alla persona per le quali viene stimata un'incidenza inferiore pari al 35%.

I costi attesi dall'impegno contrattuale appaiono, pertanto, sotto il profilo finanziario, non eccedere il *plafond* di risorse individuate in sede di indirizzo, anche con riferimento al Consiglio provinciale, il quale dispone nel bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 delle risorse sufficienti.

10. Per quanto riguarda la compatibilità economica, in generale la valutazione si basa su un raffronto tra la dinamica retributiva degli incrementi contrattuali previsti dall'ipotesi di accordo e i principali aggregati di finanza pubblica (andamento indici dei prezzi al consumo, ICAP e PIL), aggiornati alla luce dei più recenti documenti di programmazione economica.

L'aumento effettivo a regime dell'accordo riguarda lo stipendio tabellare incrementato, in coerenza con le direttive della Giunta provinciale, di un importo pari alla percentuale di 6,33 punti circa, calcolata sulle voci del trattamento fondamentale in godimento da parte del personale alla data del 1° gennaio 2022. Tuttavia, tenuto conto del conglobamento nello stipendio tabellare dell'indennità di vacanza contrattuale riconosciuta a far data dal 1° luglio 2022, l'incremento reale risulta pari ad una percentuale leggermente superiore al 6,33%.

Il raffronto con la dinamica dei prezzi al consumo per la città di Trento evidenzia, nel biennio 2022-2023, una perdita del potere di acquisto pari a 13,90 punti percentuali³.

Per quanto riguarda la provincia di Trento, le stime previsive dei principali aggregati economici, per il periodo 2023-2026, riportate nel DEFP 2024-2026, secondo le elaborazioni effettuate attraverso il Modello econometrico multisettoriale del Trentino (MEMT) dall'Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK IRVAPP) in collaborazione con ISPAT, si basano su due distinti scenari⁴. Il primo è stato elaborato prendendo come base le previsioni contenute nel Documento di Economia e Finanza 2023 redatto dal governo italiano: questo primo scenario prevede una crescita del PIL trentino pari al 1,4% nel 2023 e al 1,6 % nel 2024. Il secondo scenario, invece, prende come quadro esogeno di riferimento le stime del Fondo Monetario Internazionale di aprile 2023 e prevede una crescita del PIL trentino del 1,2% in entrambe le annualità, 2023 e 2024.

Alla luce del quadro macroeconomico sopra delineato, la perdita del potere di acquisto della moneta registrata nel periodo 2022-2023 e l'andamento di segno positivo del PIL a livello locale

³ Calcolo della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati – fonte ISPAT

⁴ Pag. 53, Documento di economia e finanza provinciale 2024-2026

sopra descritto appaiono compatibili con gli incrementi contrattuali previsti dall'accordo oggetto del presente rapporto di certificazione.

11. Tutto quanto sopra premesso, fatte salve le suseposte osservazioni, si certifica positivamente l'ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale del Comparto Autonomie locali, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 27 marzo 2024.

RAPPORTO DI CERTIFICAZIONE

Ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per i direttori della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali pubblici, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 27 marzo 2024.

1. L'ipotesi di accordo in esame è stata trasmessa con nota a firma del Presidente dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale della Provincia autonoma di Trento (di seguito per brevità indicata come A.P.Ra.N.) prot. n. 0027/2024/268811/2-2023-5 del 8 aprile 2024, acquisita al prot. di questa Sezione n. 934 del 9 aprile 2024.

Unitamente al testo dell'ipotesi di accordo, siglata in data 27 marzo 2024, sono state trasmesse;

- due relazioni tecniche di accompagnamento;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1829 del 6 ottobre 2023, che impartisce le prime direttive all' A.P.Ra.N. in ordine al rinnovo della parte economica dei CCPL2022-2024;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 305 del 13 marzo 2024 che ripartisce tra comparti ed aree negoziali le risorse rese disponibili dall'art. 10, c. 3, l.p. 8 agosto 2023, n. 9 e dall'art. 4 l.p. 13 marzo 2024, n. 3 e impartisce le direttive all' A.P.Ra.N. per la sottoscrizione degli accordi stralcio;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 421 del 28 marzo 2024 di variazioni al documento tecnico di accompagnamento, al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2024-2026;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 440 del 05 aprile 2024 di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva delle ipotesi di accordo di data 27 marzo 2024 per il personale del Comparto AA. LL.;
- la nota del Consiglio della Provincia autonoma di Trento del 4 aprile 2024 di trasmissione del verbale di deliberazione n. 29/2024 dell'Ufficio di Presidenza accompagnato dalle relazioni tecniche alle ipotesi di accordo stralcio per il personale dipendente del Consiglio provinciale.

2. In via preliminare, si rileva che la nota di trasmissione dell'accordo in oggetto evidenzia che l'invio viene effettuato ai fini della certificazione prevista dall'art. 2-bis del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305.

In linea con le disposizioni sopra richiamate, la deliberazione della Giunta provinciale n. 440 del 5 aprile 2024, di autorizzazione alla sottoscrizione delle ipotesi di accordo dispone, al punto 1 *“di autorizzare l’Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale, ai sensi dell’art. 60, comma 2, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, per le motivazioni esposte in premessa, alla sottoscrizione definitiva dei testi concordati dall’Agenzia stessa con le Organizzazioni sindacali in data 27 marzo 2024 ed allegati quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, concernenti l’attribuzione degli incrementi stipendiali dall’1 gennaio 2024 per il personale delle distinte aree negoziali del Comparto Autonomie locali (area del personale non dirigenziale, area del personale con qualifica di direttore, area della dirigenza e segretari comunali), previa certificazione positiva da parte della sezione di controllo della Corte dei conti di Trento.”*

3. Lo scrutinio di questa Sezione di controllo ha ad oggetto esclusivamente l’accordo in esame che prevede il rinnovo del CCPL 2022-2024 per i direttori della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali pubblici, siglato dall’A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative. Più precisamente il presente accordo, ai sensi dell’art. 1, si applica al personale di cui all’art. 2, comma 1, punto 2), del D.P.P. 20 novembre 2003, n. 44-7/Leg., della Provincia e dei suoi enti strumentali pubblici, ivi compreso il personale provinciale già ricompreso in detta area di contrattazione che è messo a disposizione degli enti strumentali e/o società e/o fondazioni costituite dalla Provincia. Si applica inoltre al personale del Consiglio provinciale ai sensi dell’art. 2 dell’Accordo Collettivo Provinciale Quadro sui comparti di contrattazione collettiva provinciale di data 25 settembre 2003 e ss.mm. e della deliberazione del Consiglio provinciale di data 4 aprile 2017, n. 5.

Si evidenzia a tal riguardo che la certificazione resa in questa sede non produce alcun effetto né implica alcuna valutazione di compatibilità finanziaria delle previsioni contrattuali contenute in pregressi accordi, che non siano stati sottoposti a certificazione del giudice contabile.

4. Nel merito l’art. 3 prevede che gli importi annui lordi degli stipendi tabellari siano incrementati, alla data del 1° gennaio 2024, delle misure mensili lorde, per tredici mensilità, indicate nella tabella 1), allegata all’accordo, e che ad essi sia conglobata l’indennità di vacanza contrattuale in godimento nelle misure previste a partire dal 1° luglio 2022.

5. Con deliberazione n. 1829 del 6 ottobre 2023 la Giunta provinciale ha impartito le direttive all’A.P.Ra.N. per l’avvio del confronto con le Organizzazioni sindacali rappresentative in ordine al rinnovo della parte economica dei CCPL per il triennio contrattuale 2022-2024.

Una prima destinazione di risorse contrattuali per il rinnovo dei CCPL 2022-2024 è stata operata dall’art. 10, comma 3, della legge provinciale 8 agosto 2023, n. 9 (legge di assestamento del

bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025), che ha aggiunto il seguente comma 6-bis all'art. 12 della l.p. n. 22/2021: *“6-bis. Per il rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro 2022-2024 del personale degli enti a cui si applica la contrattazione collettiva provinciale in base all'articolo 54 della legge sul personale della Provincia 1997, nonché per il personale delle scuole dell'infanzia equiparate e dei centri di formazione professionale, la Provincia destina, con successivi provvedimenti legislativi, le somme assegnate alla medesima con disposizione legislativa statale che non hanno destinazione vincolata e ulteriori somme, fino a concorrenza delle risorse individuate con l'obiettivo di dare attuazione al Protocollo d'intesa per il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro 2022-2024 del personale del sistema pubblico provinciale, sottoscritto in data 18 luglio 2023. Nelle more dell'adozione di ulteriori provvedimenti legislativi, la Provincia destina all'incremento delle retribuzioni del personale considerato da questo comma un importo complessivo pari a 15 milioni di euro nel 2023 e a 5 milioni di euro a decorrere dal 2024.”.*

6. Con la successiva deliberazione n. 305 del 13 marzo 2024, la Giunta provinciale ha impartito le direttive all'A.P.Ra.N., nonché assegnato le risorse per la stipulazione degli accordi per il personale delle distinte aree negoziali del comparto autonomie locali per un importo complessivo di euro 38.247.000,00 come dettagliato nella tabella sotto riportata.

Tabella 1 – Ripartizione risorse

Area negoziale	Importo
Area del personale non dirigenziale	35.078.000,00
Area del personale con qualifica di direttore	974.000,00
Area della dirigenza e segretari comunali	2.195.000,00
Totale	38.247.000,00

Le disponibilità per tale contrattazione sono state individuate nelle risorse stanziare dall'art. 10, c. 3, l.p. 8 agosto 2023, n. 9 e dall'art. 4, c. 1, l.p. 13 marzo 2024, n. 3. Con deliberazione n. 421 del 28 marzo 2024 la Giunta provinciale ha pertanto provveduto al prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie, apportando le variazioni ai capitoli di spesa sotto riportate per le annualità 2024, 2025 e 2026¹.

Tabella 2 – Variazioni dei capitoli di spesa

Missione	Prog.	Macro-	Capitolo	Var. 2024	Var. 2025	Var. 2026
9	5	104	806000	77.229,40	77.229,40	77.229,40
9	5	104	806020	47.270,00	47.270,00	47.270,00

¹ La variazione include ai capitoli 206500-001 442000 959510-005 le risorse, pari ad euro 248.000,00, rese disponibili per il rinnovo del CCPL 2022-2024 del comparto ricerca non oggetto delle ipotesi di accordo sottoscritte in data 27 marzo 2024.

Missione	Prog.	Macro-	Capitolo	Var. 2024	Var. 2025	Var. 2026
5	2	104	353350	40.293,60	40.293,60	40.293,60
5	2	104	353400	16.821,60	16.821,60	16.821,60
5	2	104	353410	20.146,80	20.146,80	20.146,80
4	4	104	312000-002	124.238,60	124.238,60	124.238,60
18	1	106	203000	12.774.000,00	12.774.000,00	12.774.000,00
18	1	104	206500-001	1.706.000,00	1.706.000,00	1.706.000,00
13	1	104	442000	9.795.000,00	9.795.000,00	9.795.000,00
1	10	101	959510-005	9.707.191,20	9.707.191,20	9.707.191,20
1	10	101	959501-005	3.162.940,20	3.162.940,20	3.162.940,20
1	10	102	959502-005	863.868,60	863.868,60	863.868,60
13	1	104	441000-	160.000	160.000	160.000
Totale				38.495.000,00	38.495.000,00	38.495.000,00

7. Con riferimento al Consiglio provinciale le disponibilità sono state individuate nell'ambito del bilancio di previsione 2024-2026 ed in particolare nei sottoelencati programmi e capitoli della missione 01 (Servizi istituzionali e generali, di gestione):

programma 1 (Organi istituzionali), capitoli da 10150 a 10157

programma 2 (Segreteria generale), capitoli da 10330 a 10337

programma 3 (Gestione economica...), capitoli da 10360 a 10367

programma 8 (Statistica e sistemi informativi), capitoli da 10650 a 10657

programma 10 (Risorse umane), capitoli da 10400 a 10409.

Il quadro complessivo delle risorse è quindi individuabile nelle disponibilità finanziarie derivanti dalla differenza tra gli stanziamenti di bilancio per gli anni 2024, 2025 e 2026 (pari rispettivamente a 5.968.000,00, 5.729.000,00 e 5.799.000,00) e la proiezione, al 31 dicembre 2024, pari ad euro 5.306.484,00², della spesa strutturale per tutto il personale delle distinte aree negoziali, al netto degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali in esame.

8. Con deliberazione n. 440 del 5 aprile 2024 la Giunta provinciale ha autorizzato la sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale delle distinte aree negoziali del Comparto Autonomie locali, siglate dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 27 marzo 2024.

² A seguito di richiesta di chiarimenti acquisita al prot. Corte dei conti n. 956 del 16 aprile 2024, il Consiglio provinciale ha specificato che la spesa di personale 2024 è stata stimata sommando le seguenti voci: euro 4.043.984,00 come proiezione al 31 dicembre 2024 della somma, pari ad euro 933.227,17, impegnata fino a marzo 2024; euro 468.000,00 quali fondo Foreg quota obiettivi generali e obiettivi specifici, fondo indennità area direttiva e per particolari attività, altre indennità per il personale, incrementi accordo di settore sottoscritto in data 23 novembre 2023 e fondo retribuzione di risultato per il personale dirigente e direttore; euro 359.500,00 quali costo per nuovo personale in comando; euro 30.000,00 per incremento valore del buono pasto ad euro 7,00 giornalieri; euro 405.000,00 quali costo potenziale per nuove assunzioni entro l'anno.

9. Al fine di verificare la compatibilità, sotto il profilo finanziario, dell'ipotesi di contratto in esame, la tabella seguente mette a confronto le risorse stanziare con gli oneri derivanti dall'ipotesi di accordo. Per il calcolo di questi ultimi rileva l'art. 60, c. 4bis, l.p. n. 7/1997, il quale prevede che *“la quantificazione dei costi dei contratti collettivi del personale degli enti a cui si applica la contrattazione collettiva provinciale in base all'articolo 54 è effettuata con riferimento al personale in servizio il 31 dicembre dell'anno che precede il triennio contrattuale di riferimento”*.

Tabella 3 – Risorse e impieghi - Direttori

Voce	Provincia	Enti strumentali	Totale complessivo
Risorse stanziare con delibera G.P. n. 305/2024 per i direttori ³	963.000,00	11.000,00	974.000,00
Numero dei direttori/sostituti direttori al 31 dicembre 2021	279,00	3,00	282,00
Costo complessivo per 13 mensilità lordo oneri dell'ipotesi d'accordo	771.424,27	10.935,54	782.359,81
Avanzo	191.575,73	64,46	191.640,19

In riferimento al Consiglio provinciale il numero dei direttori in servizio al 31 dicembre 2021 risulta pari a 8 unità. La tabella seguente mette a confronto le risorse stanziare nel bilancio preventivo 2024-2026 del Consiglio provinciale (rif. del. n. 8 dell'11 luglio 2023) con gli oneri derivanti dall'ipotesi di accordo.

Tabella 4 – Risorse e impieghi personale Consiglio provinciale – Direttori

Voce	2024	2025	2026	Totale complessivo
Disponibilità finanziarie derivanti dalla differenza tra gli stanziamenti di bilancio e la proiezione di spesa del personale 2024 al netto del rinnovo contrattuale (A)	661.516,00	422.516,00	492.516,00	1.576.548,00
Oneri derivanti dal rinnovo del CCPL 2022-2024 delle altre aree negoziali	198.394,00	198.394,00	198.394,00	595.182,00
Costo complessivo per 13 mensilità lordo oneri dell'ipotesi d'accordo	29.161,00	29.161,00	29.161,00	87.483,00
Avanzo	433.961,00	194.961,00	264.961,00	893.883,00

³ Nella del. G.P. 305 di data 13 marzo 2024 la copertura viene prelevata dalle risorse stanziare per l'area dirigenza degli enti strumentali della Provincia.

Nel costo sono compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente, indicati in relazione tecnica di accompagnamento nella misura del 38,40%.

I costi attesi dall'impegno contrattuale appaiono, pertanto, sotto il profilo finanziario, non eccedere il *plafond* di risorse individuate in sede di indirizzo, anche con riferimento al Consiglio provinciale, il quale dispone per il triennio 2024-2026, già nel bilancio di previsione, di risorse sufficienti.

10. Per quanto riguarda la compatibilità economica, in generale la valutazione si basa su un raffronto tra la dinamica retributiva degli incrementi contrattuali previsti dall'ipotesi di accordo e i principali aggregati di finanza pubblica (andamento indici dei prezzi al consumo, ICAP e PIL), aggiornati alla luce dei più recenti documenti di programmazione economica.

L'aumento effettivo a regime dell'accordo riguarda lo stipendio tabellare incrementato, in coerenza con le direttive della Giunta provinciale, di un importo pari alla percentuale di 6,33 punti circa, calcolata sulle voci del trattamento fondamentale in godimento da parte del personale alla data del 1° gennaio 2022. Tuttavia, tenuto conto del conglobamento nello stipendio tabellare dell'indennità di vacanza contrattuale riconosciuta a far data dal 1° luglio 2022, l'incremento reale risulta pari ad una percentuale leggermente superiore al 6,33%.

Il raffronto con la dinamica dei prezzi al consumo per la città di Trento evidenzia, nel biennio 2022-2023, una perdita del potere di acquisto pari a 13,90 punti percentuali⁴.

Per quanto riguarda la provincia di Trento, le stime previsive dei principali aggregati economici, per il periodo 2023-2026, riportate nel DEFP 2024-2026, secondo le elaborazioni effettuate attraverso il Modello econometrico multisettoriale del Trentino (MEMT) dall'Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK IRVAPP) in collaborazione con ISPAT, si basano su due distinti scenari⁵. Il primo è stato elaborato prendendo come base le previsioni contenute nel Documento di Economia e Finanza 2023 redatto dal governo italiano: questo primo scenario prevede una crescita del PIL trentino pari al 1,4% nel 2023 e al 1,6 % nel 2024. Il secondo scenario, invece, prende come quadro esogeno di riferimento le stime del Fondo Monetario Internazionale di aprile 2023 e prevede una crescita del PIL trentino del 1,2% in entrambe le annualità, 2023 e 2024.

Alla luce del quadro macroeconomico sopra delineato, la perdita del potere di acquisto della moneta registrata nel periodo 2022-2023 e l'andamento di segno positivo del PIL a livello locale

⁴ Calcolo della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati – fonte ISPAT

⁵ Pag. 53, Documento di economia e finanza provinciale 2024-2026

sopra descritto appaiono compatibili con gli incrementi contrattuali previsti dall'accordo oggetto del presente rapporto di certificazione.

11. Tutto quanto sopra premesso, **si certifica positivamente l'ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per i direttori della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali pubblici, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 27 marzo 2024.**

RAPPORTO DI CERTIFICAZIONE

Ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale del Comparto Autonomie locali- area del personale della dirigenza e dei segretari comunali, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 27 marzo 2024.

1. L'ipotesi di accordo in esame è stata trasmessa con nota a firma del Presidente dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziabile della Provincia autonoma di Trento (di seguito per brevità indicata come A.P.Ra.N.) prot. n. 0027/2024/268811/2-2023-5 del 8 aprile 2024, acquisita al prot. di questa Sezione n. 934 del 9 aprile 2024.

Unitamente al testo dell'ipotesi di accordo, siglata in data 27 marzo 2024, sono state trasmesse:

- quattro relazioni tecniche di accompagnamento;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1829 del 6 ottobre 2023, che impartisce le prime direttive all' A.P.Ra.N. in ordine al rinnovo della parte economica dei CCPL2022-2024;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 305 del 13 marzo 2024 che ripartisce tra comparti ed aree negoziali le risorse rese disponibili dall'art. 10, c. 3, l.p. 8 agosto 2023, n. 9 e dall'art. 4 l.p. 13 marzo 2024, n. 3 e impartisce le direttive all' A.P.Ra.N. per la sottoscrizione degli accordi stralcio;
- la nota del Consorzio dei Comuni trentini del 21 marzo 2024 di comunicazione della condivisione da parte del Consiglio di amministrazione delle direttive emanate dalla Giunta provinciale;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 421 del 28 marzo 2024 di variazioni al documento tecnico di accompagnamento, al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2024-2026;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 440 del 05 aprile 2024 di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva delle ipotesi di accordo di data 27 marzo 2024 per il personale del Comparto AA. LL.;
- la nota del Consorzio dei Comuni trentini del 4 aprile 2024 di comunicazione dell'avvenuta autorizzazione da parte del Consiglio di amministrazione alla sottoscrizione delle ipotesi di accordo stralcio e di invio delle relazioni tecniche di accompagnamento;

- la nota dell’Unione Provinciale Istituzioni per l’Assistenza del 4 aprile 2024 di trasmissione del verbale del Comitato di Settore del 27 marzo 2024 accompagnato dalle relazioni tecniche per il personale dipendente dalle Aziende pubbliche di servizi alla persona;
- la nota del Consiglio della Provincia autonoma di Trento del 4 aprile 2024 di trasmissione del verbale di deliberazione n. 29/2024 dell’Ufficio di Presidenza accompagnato dalle relazioni tecniche alle ipotesi di accordo stralcio per il personale dipendente del Consiglio provinciale.

2. In via preliminare, si rileva che la nota di trasmissione dell’accordo in oggetto evidenzia che l’invio viene effettuato ai fini della certificazione prevista dall’art. 2-bis del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305.

In linea con le disposizioni sopra richiamate, la deliberazione della Giunta provinciale n. 440 del 5 aprile 2024, di autorizzazione alla sottoscrizione delle ipotesi di accordo dispone, al punto 1 *“di autorizzare l’Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale, ai sensi dell’art. 60, comma 2, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, per le motivazioni esposte in premessa, alla sottoscrizione definitiva dei testi concordati dall’Agenzia stessa con le Organizzazioni sindacali in data 27 marzo 2024 ed allegati quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, concernenti l’attribuzione degli incrementi stipendiali dall’1 gennaio 2024 per il personale delle distinte aree negoziali del Comparto Autonomie locali (area del personale non dirigenziale, area del personale con qualifica di direttore, area della dirigenza e segretari comunali), previa certificazione positiva da parte della sezione di controllo della Corte dei conti di Trento.”*

3. Lo scrutinio di questa Sezione di controllo ha ad oggetto esclusivamente l’accordo in esame che prevede il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale del comparto autonomie locali – area del personale della dirigenza e dei segretari comunali, siglato dall’A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali rappresentative. Più precisamente il presente accordo, ai sensi dell’art. 1, si applica a tutto il personale dell’area della dirigenza e dei segretari comunali del comparto di cui all’art. 2, c. 1, punto 1), dell’accordo collettivo provinciale quadro sui comparti di contrattazione collettiva del 25 settembre 2003, dipendente degli enti destinatari della contrattazione collettiva provinciale in base all’art. 54, l.p. 3 aprile 1997, n. 7. Si applica inoltre al personale del Consiglio provinciale e a quello provinciale messo a disposizione degli enti strumentali e/o società e/o fondazioni costituite dalla Provincia.

Si evidenzia a tal riguardo che la certificazione resa in questa sede non produce alcun effetto né implica alcuna valutazione di compatibilità finanziaria delle previsioni contrattuali

contenute in pregressi accordi, che non siano stati sottoposti a certificazione del giudice contabile.

4. L'ipotesi di accordo prevede modifiche stipendiali per:

- a) area del personale della dirigenza della Provincia e dei suoi enti strumentali pubblici nonché dell'Azienda provinciale per i Servizi sanitari (art. 3);
- b) area del personale della dirigenza dei Comuni (art. 4);
- c) area del personale della dirigenza delle Aziende pubbliche per i servizi alla persona (A.P.S.P.) (art. 5);
- d) segretari comunali e di comunità (art. 6).

Nello specifico l'accordo stabilisce, per il personale sopra indicato, che gli importi annui lordi degli stipendi tabellari siano incrementati, alla data del 1° gennaio 2024, delle misure mensili lorde, per tredici mensilità, indicate, rispettivamente, negli allegati 1a), 2a), 3a) e 4a), dell'accordo. L'indennità di vacanza contrattuale in godimento nelle misure già previste a partire dal 1° luglio 2022, viene conglobata nella voce stipendio tabellare a far data dal 1° gennaio 2024.

5. Con deliberazione n. 1829 del 6 ottobre 2023 la Giunta provinciale ha impartito le direttive all'A.P.Ra.N. per l'avvio del confronto con le Organizzazioni sindacali rappresentative in ordine al rinnovo della parte economica dei CCPL per il triennio contrattuale 2022-2024.

Una prima destinazione di risorse contrattuali per il rinnovo dei CCPL 2022-2024 è stata operata dall'art. 10, comma 3, della legge provinciale 8 agosto 2023, n. 9 (legge di assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025), che ha aggiunto il seguente comma 6-bis all'art. 12 della l.p. n. 22/2021: *"6-bis. Per il rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro 2022-2024 del personale degli enti a cui si applica la contrattazione collettiva provinciale in base all'articolo 54 della legge sul personale della Provincia 1997, nonché per il personale delle scuole dell'infanzia equiparate e dei centri di formazione professionale, la Provincia destina, con successivi provvedimenti legislativi, le somme assegnate alla medesima con disposizione legislativa statale che non hanno destinazione vincolata e ulteriori somme, fino a concorrenza delle risorse individuate con l'obiettivo di dare attuazione al Protocollo d'intesa per il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro 2022-2024 del personale del sistema pubblico provinciale, sottoscritto in data 18 luglio 2023. Nelle more dell'adozione di ulteriori provvedimenti legislativi, la Provincia destina all'incremento delle retribuzioni del personale considerato da questo comma un importo complessivo pari a 15 milioni di euro nel 2023 e a 5 milioni di euro a decorrere dal 2024."*

6. Con la successiva deliberazione n. 305 del 13 marzo 2024, la Giunta provinciale ha impartito le direttive all'A.P.Ra.N., nonché assegnato le risorse per la stipulazione degli accordi

per il personale delle distinte aree negoziali del comparto autonomie locali per un importo complessivo di euro 38.247.000,00 come dettagliato nella tabella sotto riportata.

Tabella 1 – Ripartizione risorse

Area negoziale	Importo
Area del personale non dirigenziale	35.078.000,00
Area del personale con qualifica di direttore	974.000,00
Area della dirigenza e segretari comunali	2.195.000,00
Totale	38.247.000,00

Le disponibilità per tale contrattazione sono state individuate nelle risorse stanziare dall'art. 10, c. 3, l.p. 8 agosto 2023, n. 9 e dall'art. 4, c. 1, l.p. 13 marzo 2024, n. 3. Con deliberazione n. 421 del 28 marzo 2024 la Giunta provinciale ha pertanto provveduto al prelievo dal fondo di riserva per spese obbligatorie, apportando le variazioni ai capitoli di spesa sotto riportate per le annualità 2024, 2025 e 2026¹.

Tabella 2 – Variazioni dei capitoli di spesa

Missione	Prog.	Macro-	Capitolo	Var. 2024	Var. 2025	Var. 2026
9	5	104	806000	77.229,40	77.229,40	77.229,40
9	5	104	806020	47.270,00	47.270,00	47.270,00
5	2	104	353350	40.293,60	40.293,60	40.293,60
5	2	104	353400	16.821,60	16.821,60	16.821,60
5	2	104	353410	20.146,80	20.146,80	20.146,80
4	4	104	312000-002	124.238,60	124.238,60	124.238,60
18	1	106	203000	12.774.000,00	12.774.000,00	12.774.000,00
18	1	104	206500-001	1.706.000,00	1.706.000,00	1.706.000,00
13	1	104	442000	9.795.000,00	9.795.000,00	9.795.000,00
1	10	101	959510-005	9.707.191,20	9.707.191,20	9.707.191,20
1	10	101	959501-005	3.162.940,20	3.162.940,20	3.162.940,20
1	10	102	959502-005	863.868,60	863.868,60	863.868,60
13	1	104	441000-	160.000	160.000	160.000
Totale				38.495.000,00	38.495.000,00	38.495.000,00

7. Con riferimento al Consiglio provinciale le disponibilità sono state individuate nell'ambito del bilancio di previsione 2024-2026 ed in particolare nei sottoelencati programmi e capitoli della missione 01 (Servizi istituzionali e generali, di gestione):

programma 1 (Organi istituzionali), capitoli da 10150 a 10157

programma 2 (Segreteria generale), capitoli da 10330 a 10337

programma 3 (Gestione economica...), capitoli da 10360 a 10367

¹ La variazione include ai capitoli 206500-001 442000 959510-005 le risorse, pari ad euro 248.000,00, rese disponibili per il rinnovo del CCPL 2022-2024 del comparto ricerca non oggetto delle ipotesi di accordo sottoscritte in data 27 marzo 2024.

programma 8 (Statistica e sistemi informativi), capitoli da 10650 a 10657

programma 10 (Risorse umane), capitoli da 10400 a 10409.

Il quadro complessivo delle risorse è quindi individuabile nelle disponibilità finanziarie derivanti dalla differenza tra gli stanziamenti di bilancio per gli anni 2024, 2025 e 2026 (pari rispettivamente a 5.968.000,00, 5.729.000,00 e 5.799.000,00) e la proiezione, al 31 dicembre 2024, pari ad euro 5.306.484,00², della spesa strutturale per tutto il personale delle distinte aree negoziali, al netto degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali in esame.

8. Con deliberazione n. 440 del 5 aprile 2024 la Giunta provinciale ha autorizzato la sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale delle distinte aree negoziali del Comparto Autonomie locali, siglate dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 27 marzo 2024.

9. Al fine di verificare la compatibilità, sotto il profilo finanziario, dell'ipotesi di contratto in esame, la tabella seguente mette a confronto le risorse stanziolate con gli oneri derivanti dall'ipotesi di accordo. Per il calcolo di questi ultimi rileva l'art. 60, c. 4bis, l.p. n. 7/1997, il quale prevede che *"la quantificazione dei costi dei contratti collettivi del personale degli enti a cui si applica la contrattazione collettiva provinciale in base all'articolo 54 è effettuata con riferimento al personale in servizio il 31 dicembre dell'anno che precede il triennio contrattuale di riferimento"*.

Tabella 3 – Risorse e impieghi – Area della dirigenza e dei Segretari comunali

Voce	Dirigenti PAT	Dirigenti ex PTA APSS	Dirigenti Enti strumentali 3	Dirigenti comuni e segretari comuni e comunità	Dirigenti APSP	Totale complessivo
Risorse stanziolate con delibera G.P. n. 305/2024 per il Comparto Autonomie locali - area della dirigenza e segretari comunali	778.000,00	160.000,00	35.000,00	895.000,00	327.000,00	2.195.000,00

² A seguito di richiesta di chiarimenti acquisita al prot. Corte dei conti n. 956 del 16 aprile 2024, il Consiglio provinciale ha specificato che la spesa di personale 2024 è stata stimata sommando le seguenti voci: euro 4.043.984,00 come proiezione al 31 dicembre 2024 della somma, pari ad euro 933.227,17, impegnata fino a marzo 2024; euro 468.000,00 quali fondo Foreg quota obiettivi generali e obiettivi specifici, fondo indennità area direttiva e per particolari attività, altre indennità per il personale, incrementi accordo di settore sottoscritto in data 23 novembre 2023 e fondo retribuzione di risultato per il personale dirigente e direttore; euro 359.500,00 quali costo per nuovo personale in comando; euro 30.000,00 per incremento valore del buono pasto ad euro 7,00 giornalieri; euro 405.000,00 quali costo potenziale per nuove assunzioni entro l'anno.

³ Le risorse stanziolate sono al netto della quota di euro 11.000,00 destinata alla copertura dell'accordo stralcio per l'area personale con qualifica di direttore.

Numero dei dirigenti e segretari al 31 dicembre 2021	117,00	25,00	6,00	135	46,00	329,00
Costo complessivo per 13 mensilità lordo oneri dell'ipotesi d'accordo	626.389,32	128.571,62	28.544,67	587.921,71	213.466,27	1.584.893,59
Avanzo	151.610,68	31.428,38	6.455,33	307.078,29	113.533,73	610.106,41

In riferimento al Consiglio provinciale il numero dei dirigenti in servizio al 31 dicembre 2021 risulta pari a 4 unità. La tabella seguente mette a confronto le risorse stanziare nel bilancio preventivo 2024-2026 del Consiglio provinciale (*rif. del. n. 8 dell'11 luglio 2023*) con gli oneri derivanti dall'ipotesi di accordo.

Tabella 4 – Risorse e impieghi personale Consiglio provinciale – Dirigenti

Voce	2024	2025	2026	Totale complessivo
Disponibilità finanziarie derivanti dalla differenza tra gli stanziamenti di bilancio e la proiezione di spesa del personale 2024 al netto del rinnovo contrattuale (A)	661.516,00	422.516,00	492.516,00	1.576.548,00
Oneri derivanti dal rinnovo del CCPL 2022-2024 delle altre aree negoziali	205.941,00	205.941,00	205.941,00	617.823,00
Costo complessivo per 13 mensilità lordo oneri dell'ipotesi d'accordo	21.614,00	21.614,00	21.614,00	64.842,00
Avanzo	433.961,00	194.961,00	264.961,00	893.883,00

Nel costo sono compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente, indicati in relazione tecnica di accompagnamento nella misura del 38,40%, eccezion fatta per le Aziende pubbliche di servizi alla persona per le quali viene stimata un'incidenza inferiore pari al 35%.

I costi attesi dall'impegno contrattuale appaiono, pertanto, sotto il profilo finanziario, non eccedere il *plafond* di risorse individuate in sede di indirizzo anche con riferimento al Consiglio provinciale, il quale dispone per il triennio 2024-2026, già nel bilancio di previsione, di risorse sufficienti.

10. Per quanto riguarda la compatibilità economica, in generale la valutazione si basa su un raffronto tra la dinamica retributiva degli incrementi contrattuali previsti dall'ipotesi di accordo

e i principali aggregati di finanza pubblica (andamento indici dei prezzi al consumo, ICAP e PIL), aggiornati alla luce dei più recenti documenti di programmazione economica.

L'aumento effettivo a regime dell'accordo riguarda lo stipendio tabellare incrementato, in coerenza con le direttive della Giunta provinciale, di un importo pari alla percentuale di 6,33 punti circa, calcolata sulle voci del trattamento fondamentale in godimento da parte del personale alla data del 1° gennaio 2022. Tuttavia, tenuto conto del conglobamento nello stipendio tabellare dell'indennità di vacanza contrattuale riconosciuta a far data dal 1° luglio 2022, l'incremento reale risulta pari ad una percentuale leggermente superiore al 6,33%.

Il raffronto con la dinamica dei prezzi al consumo per la città di Trento evidenzia, nel biennio 2022-2023, una perdita del potere di acquisto pari a 13,90 punti percentuali⁴.

Per quanto riguarda la provincia di Trento, le stime previsive dei principali aggregati economici, per il periodo 2023-2026, riportate nel DEFP 2024-2026, secondo le elaborazioni effettuate attraverso il Modello econometrico multisettoriale del Trentino (MEMT) dall'Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK IRVAPP) in collaborazione con ISPAT, si basano su due distinti scenari⁵. Il primo è stato elaborato prendendo come base le previsioni contenute nel Documento di Economia e Finanza 2023 redatto dal governo italiano: questo primo scenario prevede una crescita del PIL trentino pari al 1,4% nel 2023 e al 1,6 % nel 2024. Il secondo scenario, invece, prende come quadro esogeno di riferimento le stime del Fondo Monetario Internazionale di aprile 2023 e prevede una crescita del PIL trentino del 1,2% in entrambe le annualità, 2023 e 2024.

Alla luce del quadro macroeconomico sopra delineato, la perdita del potere di acquisto della moneta registrata nel periodo 2022-2023 e l'andamento di segno positivo del PIL a livello locale sopra descritto appaiono compatibili con gli incrementi contrattuali previsti dall'accordo oggetto del presente rapporto di certificazione.

11. Tutto quanto sopra premesso, **si certifica positivamente l'ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il 2024 per il personale del Comparto Autonomie locali- area del personale della dirigenza e dei segretari comunali, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 27 marzo 2024.**

⁴ Calcolo della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati – fonte ISPAT

⁵ Pag. 53, Documento di economia e finanza provinciale 2024-2026